

BRESCIA E PROVINCIA

A luglio la casa della ginnastica artistica accoglierà le migliori atlete olimpiche

I lavori a Sanpolino sono terminati e a giugno il centro sarà inaugurato in grande stile

IL PROGETTO

PAOLA GREGORIO

La casa della ginnastica artistica femminile, a Sanpolino, è pronta: i lavori, iniziati nell'estate 2024, sono terminati. A giugno il Centro per la preparazione olimpica delle atlete, uno dei maxi progetti sportivi su cui ha investito la Giunta guidata dalla sindaca Laura Castelletti, sarà inaugurato con una festa aperta alla cittadinanza. Già dal 1° luglio le ginnaste vivranno e si alleneranno nel centro per completare la preparazione in vista dei Campionati europei di agosto a Zagabria. La Leonessa d'Italia diventa così ufficialmente il punto di riferimento nazionale e internazionale dell'intero movimento.

L'intervento. Entro il 30 giugno, saranno completati l'allestimento di attrezzi e arredi e il collaudo. Saranno circa venticinque le atlete olimpioniche, di oggi e selezionate per diventarlo in futuro, che abiteranno e si alleneranno a Sanpolino.

I posti letto sono complessivamente quarantadue, suddivisi in sedici camere: quelli restanti saranno occupati a rota-

zione da ginnaste di altre nazionali. Alla Federazione Ginnastica d'Italia, sono già arrivate richieste dall'estero.

La Loggia sta perfezionando l'accordo con la Federazione per la gestione dell'impianto: al federale faranno capo anche la manutenzione e l'allestimento. «Siamo orgogliosi di offrire alla nazione un luogo di preparazione olimpica - sottolinea la sindaca di Brescia, Laura Castelletti - . È inserito in un contesto in cui si respira la voglia di fare sport come qualità del vivere. Abbiamo immagina-

La sindaca in visita alla struttura: «Sport come qualità di vivere: ne siamo orgogliosi»

to, nell'accordo con la Federazione, di organizzare anche open day».

Gli spazi. La struttura, oltre alla palestra interna di 1.250 metri quadrati e allo spazio di 117 metri quadrati per il riscaldamento e la preparazione atletica, è fornita di sei spogliatoi, infermeria, spazi di hospitality e foresteria.

Le camere sono al primo piano con mensa, cucina e sala studio. «Questo polo d'eccellenza è testimonianza del talento che Brescia ha espresso nel-

la disciplina - ricorda l'assessore comunale allo Sport, Alessandro Cantoni -. La Federazione ci ha scelto per formare i talenti».

Lato economico. L'investimento complessivo è stato di 9,7 milioni di euro, da Pnrr, Comune e Fondo Opere Indifferibili. «Risorse straordinarie che contribuiscono a un futuro concreto per la città», commenta l'assessore comunale al Bilancio, Marco Garza.

Il presidente di Brescia Infrastrutture - che è stata stazione appaltante - Marcello Pelrammenta che il centro «è il primo dei due grandi impianti di cui la città ha scelto di dotarsi». L'altro è il vicino impianto indoor polivalente destinato all'atletica leggera, alle arti marziali e all'arrampicata che sta sorgendo sempre a Sanpolino.

Il centro, precisa Marco Merigo, coordinatore del progetto per DvArea, «è dotato di un impianto fotovoltaico e di illuminazione interna a led».

«Un intervento che si inserisce nel contesto abitativo più giovane della città e in fase di espansione - conclude l'assessore comunale ai Lavori Pubblici, Valter Muchetti -. A giugno probabilmente saranno inaugurati i 69 alloggi Pinqua (Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare, ndr)».



La struttura. Sono terminati i lavori al polo di Sanpolino // FOTO STRADA-NEG



La visita. In prima fila la sindaca Castelletti



Gli spazi. Mostrati durante il sopralluogo

Alcol e giovani, domani giornata di sensibilizzazione

Quasi un ragazzo su due nel 2024 ha bevuto alcolici almeno una volta

L'INCONTRO

L'Oms stima che 400 milioni di persone nel mondo, pari al 7% della popolazione mondiale dai 15 anni in su, soffrono di disturbi legati al consumo di alcol, mentre circa 209 milioni, ovvero il 3,7% della popolazione adulta mondiale, vivono con una dipendenza da alcol. La relazione 2024 del Ministero della Salute dice che il 46,5% dei ragazzi e il 41,9% delle ragazze tra 11 e 24 anni hanno consumato almeno una bevanda alcolica nel corso dell'anno. Sebbene negli anni si sia registrata una riduzione del consumo di alcol gli oneri sanitari e sociali restano elevati. Peraltro, dice ancora l'Oms, i più colpiti sono i giovani: nel 2019 la percentuale più alta di morti attribuibili all'alcol (13%) ha interessato ragazzi tra i 20 e i 39 anni.

Per sensibilizzare sui rischi



Dove. L'incontro di domani si terrà all'oratorio San Carlo di via Luzzago

correlati al consumo eccessivo e all'abuso di alcol, fornendo dati ed evidenze scientifiche e testimonianze di persone che hanno vissuto la dipendenza da sostanze alcoliche, l'Acat Brescia, l'associazione dei Club Alcolologici territoriali, in collaborazione con la Loggia, organizza per domani, all'oratorio San Carlo di via Luzzago, in città, la giornata di confron-

to «Alcol... Come la metto?».

«L'alcolismo è un tema che riguarda la società in generale - sottolinea l'assessore comunale ai Servizi sociali, Marco Fenaroli -. È una risposta, sbagliata, all'individualismo che permea alla società, alla solitudine e al senso di inadeguatezza». Nel 2023, nel territorio di Ats Brescia, gli accessi ai Noa, i Nuclei operativi alcolologia e ai privati accreditati sono stati 1.209.

«Si parla della pericolosità delle droghe, ma meno dei rischi correlati all'alcol - ricorda Carlo Riva, presidente di Acat Brescia -. Bisogna trasmettere informazioni reali e corrette sulle caratteristiche scientifiche della sostanza. Stiamo collaborando con l'Ordine dei Medici affinché i medici di famiglia siano meglio preparati su come comportarsi quando si trovano davanti persone con problemi di alcol». Durante il convegno si approfondiranno, con gruppi di lavoro, problematiche sanitarie, aspetti psicologici e comportamentali e il ruolo della famiglia nei problemi alcol - correlati. «Si sottovalutano purtroppo spesso gli effetti dell'alcol sulla salute e sul cervello, soprattutto tra i più giovani», dice Renzo Taglietti della Cooperativa sociale Comunità Fratemità. «Il consumo quando si incrocia con problematiche strutturate personali può portare a un vero e proprio disturbo di alcol dipendenza», conclude Marco Nazario, psicologo del Noa di Asst Spedali Civili. **P. G.**

«Sociale, supporti e comunità portano sicurezza»

«Via Milano 59» propone una serie d'incontri per favorire le relazioni



Parco Guidi. Ospiterà alcuni eventi dell'associazione

LA PROPOSTA

Non telecamere o ronde via WhatsApp, ma laboratori di giardinaggio, dopolavoro nel piazzale dell'Iveco e lezioni di italiano al parco: è la ricetta dell'associazione Via Milano 59 per rispondere «alla narrazione di degrado e insicurezza» nel quartiere di Fiumicello

e nell'area circostante la Caffaro che sta «alimentando una percezione di pericolo che le istituzioni affrontano con l'incremento delle forze dell'ordine e la sorveglianza reciproca».

Il riferimento è al progetto comunale del «Controllo del vicinato», basato su segnalazioni tra cittadini e Polizia locale. Un modello che l'associazione contesta apertamente: «Ri-

spondere alla sicurezza solo con controllo e militarizzazione alimenta la diffidenza. Secondo quali criteri una segnalazione è considerata affidabile? Perché l'identità dei "controllori" deve restare segreta?».

Per l'associazione, la sicurezza affonda le radici nel supporto sociale e nel diritto a una vita dignitosa: casa, sanità e lavoro. Da qui nasce «Incontrollo (graficamente la «in» è in rosso e le lettere «llo» sono cancellate con lo stesso colore) di vicinato», un calendario di eventi che ribalta il concetto di controllo sociale, puntando sulla conoscenza reciproca come antidoto alla paura.

«Gli spazi sicuri li fanno le persone che li attraversano» è il motto che accompagna il manifesto del progetto: si parte domani con un laboratorio di concimi naturali e scambio di tabelle all'orto sociale di via Berchet e il 17 aprile alle Case del sole, in via Milano 103, ci sarà «Venerdì chill» con convivialità e laboratori fotografici. In programma anche la ginnastica dolce al Parco Guidi (8/05 e 14/05) e una giornata sul diritto alla salute al parco Franzinetti il 10 maggio. Spazio anche alla cultura con il festival di poesia «Palabra en el Mundo» (17/05) e il ritrovo dopolavoro per gli operai dell'Iveco (19/05 e 4/06). Gran finale il 9 giugno con una lezione di italiano all'aperto e aperitivo dal mondo. Per informazioni seguire le pagine Instagram (@associazione_viamilano59) o Facebook (Associazione Via Milano 59).